

## NOTE AL PROGRAMMA DELL'ANNO ACCADEMICO

*“Bisogna trovare il proprio sogno perché la strada diventi facile.  
Ma non esiste un sogno perfetto.  
Ogni sogno cede il posto a un sogno nuovo, e non bisogna volerne  
trattenere alcuno.”*

**Hermann Hesse**

Eccomi, eccoci qui nuovamente a distanza di un anno da quando è iniziato il nostro percorso insieme. Un anno è trascorso e ogni giorno ho riconfermato in me il senso di appartenenza a questo gruppo, all'Unitre di Caluso... Non solo un gruppo di donne e uomini che vivono momenti insieme, ma persone consapevoli con cui si è creato un rapporto d'amicizia e di stima reciproca, che amano condividere conoscenze ed esperienze, insomma vivere insieme momenti in serenità alla scoperta di nuovi argomenti e di nuovi orizzonti.

Appunto condividere: possedere insieme, partecipare insieme, offrire del proprio ad altri. La condivisione è partecipazione comune ad un progetto, tensione d'insieme, essere in accordo, un'esperienza che accomuna ed è vissuta a un tempo da punti di vista diversi e quindi più ricca, più fertile di discernimento, di emozione comunicante. Tutto ciò per consolidare una accezione che potenzia il canale di una formazione culturale collettiva, in cui il condiviso è proposta, semina di informazione, mattone comune, canale fondamentale in ogni rapporto umano: condivisione che porta a condivisioni sempre più profonde...

Altro elemento che emerge da questa esperienza è la concreta realizzazione di un "Convivio culturale", nell'accezione dantesca del

termine: banchetto di sapienza, una tavola imbandita di cultura e di sapere. Insomma stare insieme e nutrire l'anima di conoscenze.

Ed è qui il punto di svolta: se il nostro scopo è fare cultura, cibarci di conoscenze...allora perché non rendere il CIBO l'argomento delle nostre conferenze, non di tutte ovviamente, ma creare un comune denominatore tra discipline diverse per parlare, e non solo, di cibo.

Come avete capito il fil rouge del nostro programma quest'anno sarà il CIBO, declinato tra arte, letteratura, musica e, ovviamente, degustazioni e momenti conviviali.

Un anno questo che segna un momento importantissimo per la nostra Unitre: trent'anni di attività, trent'anni e avere ancora voglia di rinnovarsi, di scoprire nuovi orizzonti...insomma trent'anni e non sentirli. Certo è un momento di memoria e di bilanci, ma anche di slanci verso nuove mete, verso nuovi progetti, verso nuovi sogni. E vi posso assicurare molti sogni "bollono in pentola", per rimanere nell'ambito del cibo, e insieme, con la vostra partecipazione, si realizzeranno, prenderanno forma e vivranno durante il prossimo anno accademico.

Permettetemi, in conclusione, di ringraziare i Docenti che trascorreranno insieme a noi anche quest'anno momenti comuni, mettendo a disposizione le loro preziose conoscenze, il loro tempo e la loro disponibilità, indispensabili doti sostenitrici di ogni attività.

E allora iniziamo con gioia e insieme, nell'augurio più sincero che sia un anno proficuo e portatore di pace e serenità a tutti noi.

*La Direttrice Corsi*

*Maria Teresa Binello*